

comunicato stampa 12/12/2025

In Liguria è boom di psicologi: oltre mille in più del 2015, e ogni anno si aggiunge un centinaio di nuovi iscritti

Nella nostra regione operano 3.357 professionisti e i corsi di laurea sono saturi: l'occasione per fare il punto sullo stato della professione è stata offerta dalla cerimonia di accoglienza dei neoiscritti e di celebrazione del trentennale di appartenenza all'Albo, tenutasi al Galata Museo del Mare

Nella giornata di oggi, venerdì 12 dicembre, gli psicologi liguri hanno reso omaggio ai nuovi e vecchi colleghi, celebrando al Galata Museo del Mare la **cerimonia di accoglienza dei nuovi iscritti e di quanti, ben 491, hanno superato il traguardo dei trent'anni di appartenenza all'Albo dell'Ordine regionale**. «*Iniziative come questa servono a rafforzare lo spirito di appartenenza alla nostra comunità professionale e sottolinearne l'imprescindibile importanza sociale*», ha commentato la presidente **Claretta Femia**, ricordando la **legge istitutiva dell'Ordine degli Psicologi**, la numero 56 del 18 febbraio 1989, e ciò che quel provvedimento rappresentò per migliaia di professionisti, vale a dire «*il coronamento di una battaglia quasi ventennale per il riconoscimento, che andava finalmente a sancire i contorni della professione e a regolamentare la pratica psicoterapica condivisa da medici e psicologi*».

«*Da allora – ha proseguito Femia – la professione psicologica ha avuto la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare con una presenza sempre più capillare sul territorio e i pazienti hanno potuto beneficiare di prestazioni adeguate e certificate, nel rispetto del codice deontologico. La psicologia professionale italiana si è così potuta sviluppare fino ad occupare importanti posizioni di rappresentanza nelle istituzioni nazionali e comunitarie, permettendoci di partecipare attivamente allo sviluppo del paese e di svolgere l'attività professionale privata con tutte le tutele amministrative e legali previste dall'ordinamento legislativo italiano*».

«*Un importante traguardo raggiunto proprio grazie all'impegno e alla rappresentanza ordinistica – sottolinea Femia – è stata l'adozione della figura dello psicologo delle cure primarie (di base), introdotto in Liguria dalla legge regionale numero 20 del 2023, con lo stanziamento, nella scorsa primavera, delle risorse utili ad avviare a breve il servizio nelle cinque Asl territoriali, dove proprio entro la fine di questo mese si concluderanno le selezioni. Un riconoscimento bipartisan dell'importanza del sostegno psicologico di base a fini preventivi utile a promuovere il benessere in termini di salute mentale ed emotiva e che, in prospettiva, consente anche un importante risparmio all'intero servizio sanitario, garantendo una precoce e tempestiva presa in carico delle situazioni di potenziale disagio, prima che queste possano sfociare in vere e proprie patologie*».

Secondo i dati aggiornati del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (Cnop), **a metà 2025 in Italia si contano circa 147.941 iscritti**; di questi, **3.357 sono quelli attivi in Liguria**, tra pubblico e privato, rispetto ai poco più di 2mila che si registravano dieci anni fa. Il trend, dunque, è in continua crescita, tanto che nella nostra regione **le nuove iscrizioni sono praticamente raddoppiate nell'ultimo decennio**, passando da una media di 100 nuovi psicologi all'anno nel quadriennio 2015-



19, ad appunto circa 200 iscritti di media nell'ultimo triennio, dal 2023 al 2025. Quanto agli psicologi di domani, i dati forniti dall'**Università di Genova** raccontano di 100 nuove iscrizioni all'anno al corso di laurea triennale e 60 a quello magistrale, andando così a saturare i posti disponibili poiché, a fronte di una domanda ancora maggiore da parte degli studenti, l'Ateneo non ha la possibilità di sostenere numeri più elevati.

Ufficio Stampa Ordine degli Psicologi della Liguria

Marco Gaviglio, cel. 349-1793476, mail marcogaviglio1985@libero.it